

Paese	Haiti
Area Geografica	America Latina e Caraibi
Continente	America Latina
Regione - Distretto	Dipartimento del Sud
Diocesi	Diocesi di Les Cayes
Provincia \ Città	Ile-à-Vaches



Programma di riferimento	TERREMOTO HAITI 2010
Titolo progetto	Sicurezza alimentare, allevamento e conservazione del suolo
Ambito di intervento	Promozione Socio-Economica

Destinatari

200 famiglie della zona di Baint; circa 5000 persone beneficiari Indiretti.

Contesto

Il 12 gennaio 2010 un forte terremoto ha colpito Haiti, provocando oltre 220.000 vittime, più di 300.000 feriti e un milione e mezzo di senza tetto. Il sisma è intervenuto in un Paese che era già tra i più poveri del mondo. Nel mesi successivi, per le pessime condizioni igienico-sanitarie in cui si sono trovati a vivere gli sfollati, si è sviluppata una epidemia di colera con 452.189 casi di contagio e 6.334 vittime. La gestione dell'emergenza, e poi della riabilitazione, hanno quindi dovuto fare i conti con una generale realtà di povertà, disagio, violenza e sottosviluppo.

Il comune di Baint è una delle sezioni comunali più povere della Vallée de Jacmel. E' suddivisa in 15 grandi sezioni rurali comprendente circa 375 localités. I dati del primo Censimento Generale della Popolazione del luglio 2009, hanno rilevato che 45.700 persone sono state censite nelle comunità di Laval, tra cui 24.060 donne e 21.640 uomini. Baint è una zona fertile, con un clima tropicale e una temperatura media compresa tra 25° e 35°, ideale per le culture alimentari e di frutta, malgrado il mancato sfruttamento di tali risorse. Il problema del disboscamento è ancora grave. I contadini, per far fronte alle necessità familiari di sussistenza, considerano la vendita di legname per la produzione di carbone di legna, come una fonte immediata di reddito, senza porsi il problema di un rinnovamento e della sostenibilità ambientale futura.

Obiettivi

- Miglioramento delle condizioni di vita della comunità agricola di Baint, rafforzando il potere d'acquisto e la sicurezza alimentare.
- Fornitura di attrezzi agricoli e capre alle famiglie.
- Realizzazione di una formazione intensiva sulla conservazione del suolo e degli orti agro-ecologici.

Attività svolte e obiettivi raggiunti

- Costruzione di 1000 mt. di soglie di pietra a secco, 1500 mt. di muri a secco e canali d'infiltrazione.
- Produzione di 15.000 piantine da frutto e da rimboschimento dal primo raccolto in vivaio e altre 15.000 sono state prodotte nel successivo raccolto nello stesso vivaio da parte dell'AUSAPDE come partecipazione comunitaria. Da notare che le piantine sono state trapiantate nelle strutture di conservazione del suolo realizzate da operai pagati durante le due settimane di lavoro intensivo.
- Per consentire ai contadini e alle contadine di comprendere bene gli obiettivi del progetto, è stata loro fornita formazione su come intensificare l'allevamento e l'agricoltura e sul miglioramento delle tecniche di produzione.
- Durante la realizzazione del progetto sono stati distribuiti attrezzi agricoli: 200 zappe, 200 picconi, 200 maceti, 200 rastrelli e 200 falchetti.
- Sono state distribuite a 220 famiglie le capre, con l'accordo di donare il primo capretto che sarebbe nato ad un altro contadino che non è era destinatario del progetto. Si sono potuti così raggiungere altri 400 beneficiari circa.

Organismo titolare	Caritas Roma
Partner	Caritas Italiana - Congrégation des Petits Frères de Saint Thérèse de l'Enfant Jesu (PFST)
Budget progetto	€ 38.657 Budget Caritas Roma € 38.657
Inizio - fine	Agosto 2011 - febbraio 2012
accompagnamento	In corso

[aggiornato a febbraio 2016]